

n° 16

Ce 100/2013



I sottoscritti consiglieri Antonia D'Agostino, Rosa Elena Pedalino e Davide Barbera con la presente comunicano quanto segue:

A seguito di una lunga e franca discussione il gruppo "Per Leonforte comune virtuoso" ha deciso di sciogliersi.

Il gruppo "Per Leonforte comune virtuoso" è nato come un movimento con forte identità di centro sinistra che raccoglieva l'esperienza dei comitati Renzi e l'esperienza di altre persone con sensibilità diverse ma sempre riconducibili ai valori di sinistra.

Insieme abbiamo fatto un cammino politico che ha portato entusiasmo, vittorie e sconfitte, gioie e dolori, momenti esaltanti e delusioni.

Le diversità presenti nel gruppo, che sono state un elemento prezioso nella costruzione di un programma amministrativo locale, rischiano oggi di diventare un freno per le scelte politiche di schieramento a livello di politica nazionale.

Rimane dentro ognuno di noi il ricordo incancellabile di questa esperienza che ci ha fatto crescere e la consapevolezza che nel prossimo futuro le nostre strade politiche potranno ancora incontrarsi per costruire nuovi percorsi politici.

Leonforte, 18.9.2013

Antonia D'Agostino

Rosa Elena Pedalino

Davide Barbera

6 B4
CC 100/2013

Al Presidente del Consiglio

La sottoscritta D'Agostino Antonia eletta nelle liste elettorali " Per Leonforte Comune Virtuoso"

Premesso che

Il gruppo "Per Leonforte Comune Virtuoso" includeva al suo interno diverse anime della sinistra e si è presentato alle primarie come un movimento alternativo al Pd, per questo motivo ha partecipato alle primarie di coalizione, perché coalizione vuol dire un gruppo di forze politiche che si sanno diverse, ma si reputano non incompatibili, per motivi culturali e anche temporali, sociali ecc. e decidono di fare un governo che si sforza appunto di intrecciare le differenti culture e di trovare decisioni tali da poter essere approvate anche per ragioni diverse.

Abbiamo tentato in ogni modo di mettere in piedi un'alternativa, una diversa ipotesi di fare politica abbiamo cercato di portare avanti l'idea di una candidatura unitaria della sinistra per non creare quella frammentazione di forze che di fatto c'è stata, (e l'attuale consiglio comunale è frutto di tale divisione di forze). In ogni aggregazione di persone, quindi anche in una lista civica, ci possono essere elementi di contraddizione, che spesso vengono superati in nome del progetto politico che si vuol sostenere.

In politica si sta insieme per condividere un percorso, una prospettiva, degli obiettivi; se questa comunione di intenti viene meno si prendono

strade diverse, che non escludono la possibilità di incontrarsi lungo il cammino.

Preso atto che il gruppo Per Leonforte Comune Virtuoso si è sciolto

La sottoscritta comunica di voler proseguire momentaneamente in maniera autonoma all'interno dell'assemblea cittadina – rimanendo al momento distante dalle dinamiche dei partiti tradizionali. Un prosieguo che possa ricondurre la buona politica alle esigenze del territorio, basata sulla condivisione delle scelte e sulla valorizzazione della comunità; poche cose ma buone, senza proclami. Ritengo che l'attuale panorama nazionale ponga delle serie riflessioni sullo stato della politica, che da tempo pare aver smarrito quel senso di responsabilità che le compete e che, peggio ancora, manca di gratificare chi opera con passione, competenza e senso del dovere. Rinnovo l'impegno a servizio dei concittadini cui devo il consenso ricevuto e invito tutti a dedicarsi con passione al bene comune riscoprendo la politica, arte così difficile, ma insieme così nobile.

Un'ultima cosa, scegliere di essere indipendente in consiglio comunale, e riservandomi di dichiarare successivamente se aderirò a qualche gruppo, non significa dimenticare di essere di sinistra. Dalla divisione del gruppo "per Leonforte comune virtuoso" nasce un movimento politico che si colloca a sinistra del pd, aperto a chiunque si riconosca nei veri valori di sinistra, quei valori che tutelano le fasce sociali più deboli, gli immigrati, disoccupati, giovani e anziani. Sono convinta che bisogna lavorare per rendere i poveri meno poveri, che la ricchezza debba essere ridistribuita; anche se non credo che la ricchezza in quanto tale vada punita. E sono a favore della scuola pubblica, delle pari opportunità, della meritocrazia.